



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 3987 - Data adozione: 28/02/2025

Oggetto: Reg. UE 2021/2015, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Investimenti - annualità 2024". Modifiche allo schema del "Progetto di investimento e/o Piano aziendale".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2025

Numero interno di proposta: 2025AD004827

PRESENTE ERRATA CORRIGE

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C (2024)6849 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, versione 3.2;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sue ss.mm.ii;

Vista la delibera di GR n. 1437 del 2 dicembre 2024: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" di cui agli articoli 73 e 74 del Reg. Ue n. 2115/2021;

Vista la DGR n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali" che:

- approva l'allegato B), che ne costituisce parte integrante, che contiene il nuovo testo del documento attuativo "Competenze";
- approva l'allegato C), che ne costituisce parte integrante, che contiene le disposizioni comuni attuative per gli interventi di investimento materiali e immateriali, fra cui è incluso l'intervento SRD01, che vanno a costituire la base comune per l'emissione dei bandi per l'assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027, con esclusione della fase del pagamento in quanto di competenza dell'organismo pagatore;
- dà mandato all'organismo pagatore ARTEA di approvare le disposizioni comuni collegate alla fase del pagamento in sinergia e compatibilità con le disposizioni approvate con la deliberazione in questione;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 2427 del 29 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023 – 2027 Misure ad investimento – Approvazione del Documento – Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 20/01/2025 “Reg. (UE) 2115/2021, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l’attuazione dell’intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” - Investimenti – annualità 2024”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1442 del 24/01/2025 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione bando attuativo dell’intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” – Investimenti – annualità 2024 e dello schema del “Progetto di investimento e/o Piano aziendale” ed in particolare l’Allegato A (bando) e B (progetto di investimento e/o piano aziendale) che costituiscono parte integrante del presente atto;

Richiamati, in particolare i seguenti punti dell’Allegato B, che costituiscono parte integrante del D. D. n. 1442/2025:

- 2.A.7 “Realizzazione di nuovi impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili” della sezione “2. Progetto”;
- 3.1 “Cantierabilità degli investimenti” e 3.2 “Altri titoli autorizzativi” della sezione 3 “Titoli autorizzativi”;
- 7 “Firma”;

Considerato che al paragrafo “Interventi finanziabili” - punto A.7 dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D.D n. 1442/2025 è previsto che il sostegno è concesso limitatamente agli impianti che sono destinati solo all’autoconsumo aziendale dell’energia prodotta ovvero la capacità dell’installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale e che il dimensionamento deve essere giustificato con una stima contenuta nella relazione tecnica che dimostri le necessità energetiche relative alle attività aziendali elencate al paragrafo “Ambiti e settori di intervento” a cui vanno aggiunti quelli della famiglia agricola;

Considerato che l’inserimento di alcuni elementi sopra richiamati al punto 2.A.7 “Realizzazione di nuovi impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili” della sezione “2. Progetto”, di cui all’Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, aiuterebbero nella compilazione dello schema di “Progetto di investimento e/o Piano aziendale”;

Ritenuto opportuno per le motivazioni sopra esposte, inserire in calce al punto 2.A.7 “Realizzazione di nuovi impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili” della sezione “2. Progetto” dello schema di “Progetto di investimento e/o Piano aziendale” di cui all’Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, la seguente dicitura “*il sostegno è concesso limitatamente agli impianti che sono destinati esclusivamente all’autoconsumo aziendale dell’energia prodotta ovvero la capacità dell’installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale, nei termini e nei modi definiti dal bando. Il dimensionamento deve essere giustificato con una stima contenuta in una relazione tecnica, da allegare al presente documento, che dimostri le necessità energetiche relative alle attività aziendali elencate al paragrafo “Ambiti e settori di intervento” a cui vanno aggiunti quelli della famiglia agricola*”;

Considerato che nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, è definito sia cosa è richiesto al momento della presentazione della domanda di sostegno ai fini della dimostrazione della cantierabilità degli investimenti sia da quando decorrono le spese e l’inizio

delle attività oggetto del progetto presentato con la domanda di sostegno;

Considerato che il punto 3.2 “Altri titoli autorizzativi” della sezione 3 “Titoli autorizzativi” dello schema di “Progetto di investimento e/o Piano aziendale”, di cui all’Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, fa riferimento a quanto previsto per la cantierabilità nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025 e la presenza di questo riferimento nel titolo renderebbe più chiaro il collegamento con le disposizioni contenute nel bando;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, inserire al termine della dicitura del punto 3.2 “Altri titoli autorizzativi” della sezione 3 “Titoli autorizzativi” dello schema di “Progetto di investimento e/o Piano aziendale”, di cui all’Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, la seguente dicitura “*di cui al paragrafo cantierabilità*”;

Considerato che l’inserimento di una specifica collegata al punto 3.1 “Cantierabilità degli investimenti” e al punto 3.2 “Altri titoli autorizzativi” della sezione 3 “Titoli autorizzativi” dello schema di “Progetto di investimento e/o Piano aziendale”, di cui all’Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, con cui si sottolinea che l’ammissibilità delle spese e l’inizio delle attività devono avere inizio dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno, concorre a mettere in evidenza un adempimento importante ai fini dell’ammissibilità delle singole voci che compongono il progetto presentato con la domanda di sostegno;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, inserire in calce al punto 3.2 “Altri titoli autorizzativi” della sezione 3 “Titoli autorizzativi” dello schema di “Progetto di investimento e/o Piano aziendale”, di cui all’Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025 la seguente dicitura “*N.B l’inizio dei lavori deve essere successivo alla presentazione della domanda*”;

Considerato che al punto 3.2 “Altri titoli autorizzativi” dedicato alla SCIA, per mero errore materiale riporta la dicitura “data di comunicazione inizio lavori” e alla luce delle disposizioni sopra riportate collegate all’inizio dei lavori potrebbe generare confusione in fase di compilazione dello schema;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, togliere dal punto 3.2 “Altri titoli autorizzativi” – sezione dedicata alla SCIA della sezione 3 “Titoli autorizzativi” dello schema di “Progetto di investimento e/o Piano aziendale”, di cui all’Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, la dicitura “*data di comunicazione inizio lavori*”;

Considerato che nella sezione 7. “Firma” dello schema di “Progetto di investimento e/o Piano aziendale”, di cui all’Allegato B che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, è stata prevista la firma dello schema solo del legale rappresentante;

Considerato che può essere opportuno prevedere la possibilità che detto schema possa essere firmato anche dal tecnico incaricato e abilitato in aggiunta alla firma del legale rappresentante, per la tipologia di informazione che possono essere rese in funzione di specificità collegate al progetto inserito nella domanda di sostegno;

Ritenuto opportuno per le motivazioni sopra esposte integrare la sezione 7. Firma dello schema di “Progetto di investimento e/o Piano aziendale”, di cui all’Allegato B che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, inserendo i seguenti campi “Nome e Cognome del tecnico incaricato e abilitato (facoltativo)”, “Luogo e data” e “Firma”;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa di modificare l'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del D. D. n. 1442/2025 che contiene lo schema - Progetto di investimento e/o Piano aziendale, come segue:

- punto 2.A.7 “Realizzazione di nuovi impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili” della sezione “2. Progetto” inserendo in calce la seguente dicitura *“il sostegno è concesso limitatamente agli impianti che esclusivamente destinati solo all’autoconsumo aziendale dell’energia prodotta ovvero la capacità dell’installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale, nei termini e nei modi definiti dal bando. Il dimensionamento deve essere giustificato con una stima contenuta in una relazione tecnica, da allegare al presente documento, che dimostri le necessità energetiche relative alle attività aziendali elencate al paragrafo “Ambiti e settori di intervento” a cui vanno aggiunti quelli della famiglia agricola”*;
- punto 3.2 “Altri titoli autorizzativi” della sezione 3 “Titoli autorizzativi”, inserendo al termine del titolo la dicitura *“di cui al paragrafo cantierabilità”*;
- punto 3.2 “Altri titoli autorizzativi” della sezione 3 “Titoli autorizzativi”, inserendo in calce la seguente dicitura *“N.B l’inizio dei lavori deve essere successivo alla presentazione della domanda”*;
- punto 3.2 “Altri titoli autorizzativi” – sezione dedicata alla SCIA della sezione 3 “Titoli autorizzativi”, togliendo la dicitura *“data di comunicazione inizio lavori”*;
- sezione 7. “Firma”, inserendo i seguenti campi “Nome e Cognome del tecnico incaricato e abilitato (facoltativo)”, “Luogo e data” e “Firma”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo con errata corrige

Al 12 cpv della narrativa, ultimo alinea, leggasi : "...che costituiscono parte integrante del medesimo atto;"

CERTIFICAZIONE